



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25
tel. & fax 0432 900355
www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo.it



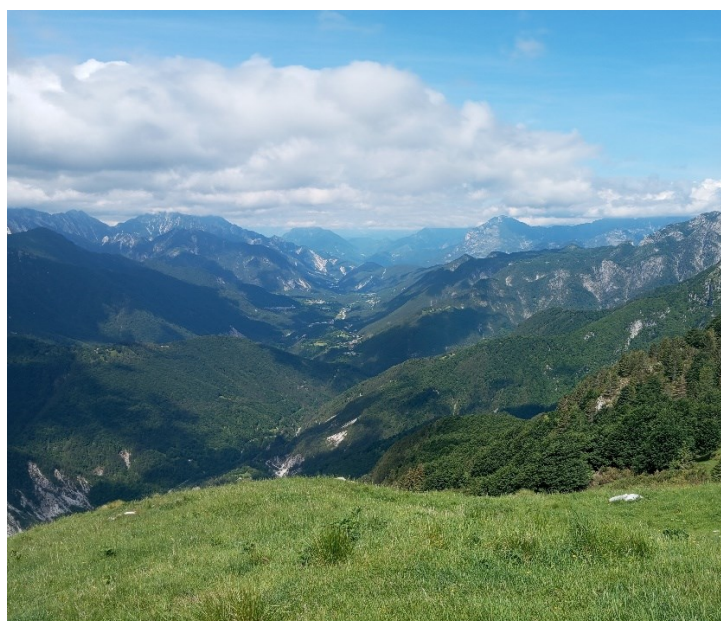
Domenica 14 giugno 2026

14^a edizione

"in CAMMINO nei PARCHI"

Anello di Casera Canin

Parco Naturale delle Prealpi Giulie



La Sezione CAI di Codroipo aderisce all'iniziativa "in CAMMINO nei PARCHI Sentieri per conoscere". Questo progetto prevede l'organizzazione di escursioni lungo i sentieri delle aree protette di tutta Italia, allo scopo di promuovere l'avvicinamento responsabile e la conoscenza del territorio montano, il rispetto per la natura e l'attenzione alle tradizioni locali.

L'escursione proposta è priva di particolari difficoltà e raggiunge la casera Canin, situata alle pendici occidentali del monte Canin, all'interno del Parco delle Prealpi Giulie. La casera, gestita dalla sottosezione CAI di Faedis, sorge su uno splendido pulpito panoramico affacciato sulla Val Resia, sotto le pareti occidentali e i ripidi prati del Canin.

Il sentiero 642 è dedicato ad ARDITO DESIO (Palmanova 1897 – Roma 2001), scienziato, geologo ed esploratore che operò in tutti i continenti, dai deserti dell'Africa al Karakorum fino all'Antartide. Le sue prime esperienze alpinistiche ed i suoi primi studi si svolsero però in Friuli. Guidato da Olinto Marinelli coltivò le sue passioni scientifiche nell'ambito della Società Alpina Friulana e del Circolo Speleologico Friulano, divenendo uno dei più autorevoli esponenti della "Scuola Geografica Friulana". In Val Resia, che amava e frequentava, combatté come tenente degli Alpini durante la Prima guerra mondiale, questo territorio fu inoltre teatro delle sue prime ricerche geologiche: si laurea infatti a Firenze nel 1920 in Scienze naturali con la tesi "Il glaciale nella Val di Resia".

Dopo aver percorso interamente la Val Resia fino a Stolvizza, si prosegue per circa 6 km lungo una strada stretta e tortuosa fino a raggiungere il borgo di Coritis dove si parcheggiano le auto (650 m). Si scende al primo tornante, da cui ha inizio il sentiero CAI 642 dedicato ad Ardito Desio. Dopo alcune centinaia di metri a quota 650 m si incrocia e si attraversa il torrente Rio Secco. Il sentiero risale poi con tornanti stretti e, successivamente, con diagonali fino ai ripiani di Berdo di Sotto (871 m), dove si trovano due tavoli recentemente ristrutturati.

Si prosegue dapprima in diagonale e quindi più ripidamente, con strette svolte in una pineta, fino a raggiungere una cretina che affaccia verso destra su una paretina verticale sopra il vallone del Rio Ronch, mentre sprofonda alla nostra sinistra; successivamente ci si può affacciare sul versante a destra che precipita nel vallone del rio Secco, caratterizzato da suggestivi pinnacoli sgretolati. Si sale ancora sull'orlo di un dirupo fino a intersecare un altro ruscelletto e raggiungere una valletta erbosa dove si trova Casera Canin (1444 m in circa 2,5 ore). La casera dispone di stufa, tavoli e altro. Da qui si gode di una vista privilegiata verso la valle, sotto le pareti occidentali ed i ripidi prati del Canin.

Dalla casera si prosegue in direzione sud con una piacevole traversata in leggera discesa sotto le pareti del Lasca Plagna, fino a Berdo di sopra (1257 m, in circa 45 minuti dalla Casera Canin). Nei pressi dell'unico tavolo del borgo si segue sulla destra la tabella del sentiero CAI 731 che, in discesa attraverso una stupenda faggeta, conduce fino alla strada rotabile che collega Coritis a Malga Coot, nei pressi del guado del Rio Toudule. Raggiunta la rotabile, si svolta a destra seguendo la strada asfaltata in discesa fino al rientro a Coritis, chiudendo l'anello in circa un'ora da Berdo di sopra. Nel centro del borgo si trova una fontana e, poco distante, una chiesetta ristrutturata nel 1994.

DATI E INFORMAZIONI GENERALI

DISLIVELLO: 850 mt circa.

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: circa 11 km.

TEMPO DI PERCORRENZA: circa 5 ore.

DIFFICOLTÀ: E (Escursionistica).

EQUIPAGGIAMENTO: normale da montagna, adatto alla stagione, consigliati i bastoncini, scarponcini alti.

ORARI: Partenza da Codroipo parcheggio sede CAI alle ore 7:30. Eventuale punto di incontro al Bar da Rico a Gemona del Friuli con ripartenza alle ore 8:15. Ritrovo al parcheggio di Coritis alle ore 09:00.

MEZZI DI TRASPORTO: Mezzi propri. Codroipo → Coritis (80 km circa); eventuali spese vanno concordate con il proprietario del mezzo.

CARTOGRAFIA: Carta Tabacco **foglio 27** scala 1:25.000 – Canìn – Valli di Resia e Raccolana

INFORMAZIONI: escursionismo@caicodroipo.it – www.caicodroipo.it – responsabili escursione – segreteria durante gli orari d'apertura sede;

ISCRIZIONI: segreteria durante gli orari d'apertura sede. Per chi **non è socio CAI** è prevista una quota di **€12,50** (€8,50 infortunio + €4,00 soccorso alpino) per l'assicurazione giornaliera da versare in segreteria.

IMMAGINI: durante l'uscita possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività di diffusione organizzate e/o promosse dalla Sezione (ad esempio per la pubblicazione su siti internet/social www.caicodroipo.it <https://www.facebook.com/cai.codroipo/>). Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi in segreteria al momento dell'iscrizione e ai responsabili dell'uscita all'inizio della stessa per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video.

Il responsabile dell'escursione, ONTAM-AE Luciano Favaro (333 4386746) si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

REGOLAMENTO ESCURSIONI

- 1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.
- 2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.
- 3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.
- 4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti. 5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.
- 5 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.
- 6 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.
- 6 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.
- 7 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.
- 8 - **I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.**

